



«Più si taglia, più si raglia»

«Più si taglia, e più si raglia». Decine di genitori e insegnanti del Coordinamento delle scuole elementari di Roma hanno manifestato davanti al ministero dell'Istruzione per dire «no ai tagli della Gelmini». Meno classi a tempo pieno, meno inglese, aule più affollate: è questo lo scenario che, secondo le famiglie romane, si prospetta nella scuola primaria a settembre.

l'Unità

MERCOLEDÌ
1 GIUGNO
2011

3

Staino



NOI OFFESI E FERITI

VOCI D'AUTORE

Igiaba Scego
SCRITTRICE



Quando ero piccola io e la mia famiglia non avevamo un posto dove celebrare le feste. Non c'era una moschea a Roma. Tutto quindi dal ramadan al maulid era fatto in casa, di nascosto quasi. Io allora ero una bambina mistica e avrei voluto pregare con qualcuno accanto, condividere un sorriso e quella certa luce che si ha negli occhi quando il cuore batte forte forte. Poi nel 1995 è successo qualcosa. A Roma hanno inaugurato la grande moschea dell'Acqua Acetosa. Oggi dopo 16 anni posso dire che la moschea di Roma è un luogo magico. C'è la preghiera certo, ma non solo. La gente lì si incontra, si abbraccia, sogna. Ogni Venerdì poi la moschea si trasforma in mercato e si può degustare anche un kebab niente male. Incontri il mondo in moschea. C'è il Marocco, c'è il Bangladesh, c'è il Senegal, c'è la Somalia e si c'è anche molta Italia. È un posto che non fa paura. Non ci sono mostri. Anzi ci sono molti bambini che giocano felici un po' ovunque. Io da romana sono orgogliosa di avere le chiese più belle del mondo, una sinagoga che è un gioiello architettonico e una moschea che è un monumento di civiltà. Quindi capite la campagna elettorale della signora Moratti contro la costruzione di una moschea a Milano mi ha offeso e ferito. Sono stata felice di sentire dalla voce di Giuliano Pisapia un'altra narrazione. L'islamico per il nuovo sindaco di Milano è un cittadino, non un terrorista. Sull'immigrazione Giuliano Pisapia ha saputo fornire una sua versione. È stato chiaro, onesto, antirazzista. Non ha avuto quei tentennamenti che purtroppo parte del centro-sinistra ha avuto in passato. Pisapia ci ha mostrato che un'altra Milano è possibile anche su questo. ❖

Fronte del video

Maria Novella Oppo

Fa le battute, ma ormai ride solo lui

Berlusconi si è preparato la barzelletta anche per il giorno della sconfitta: «Ho troppe cose da fare, per poter andare al mio funerale», ha dichiarato sorridendo ai tg. Ma ormai ride solo lui e, tra l'altro, come noto, a volte i funerali si fanno anche con la bara vuota, quando il corpo del morto non si trova, perché si è disciolto, liquefatto, volatilizzato. Per fortuna Berlusconi è solo un cadavere politico renitente alle esequie, ma attorno a lui il più poetico, Sandro Bondi, si è dimesso, mentre molti fedelissimi tacciono e gli altri fanno pro-

saicamente i loro conti. E c'è uno che tace e contemporaneamente fa i suoi conti: è il ministro Tremonti, che nessuna tv ha sentito nelle ore della disfatta. Intanto la Lega bofonchia e Formigoni si propone per sostituire il (si fa per dire) compianto Berlusconi, candidandone il corpo insepolto al Quirinale. Le metafore horror si sprecano: dopo la scossa di Tremonti, è arrivata la frustata di Maroni. La destra scopre il piacere sado-maso della batosta, mentre noi ci sforziamo di imparare a vincere. È un mestiere duro, ma qualcuno deve pur farlo. ❖

COMITATI X MILANO
GIULIANO PISAPIA SINDACO

2 giugno Festa della Repubblica insieme per la Costituzione

Giuliano Pisapia festeggerà la Repubblica e la nostra Costituzione partecipando al corteo del 2 giugno

I comitati per Pisapia Sindaco invitano tutte e tutti a partecipare

Ritrovo alle ore 14.00 ai Bastioni di Porta Venezia, comizi conclusivi in Piazza Castello